

## PRIMO PIANO

### Mps, partito l'aumento

È partito ieri l'atteso aumento di capitale di Monte dei Paschi di Siena. L'operazione, com'è noto, avrà un valore complessivo di 2,5 miliardi di euro: 1,6 miliardi arriveranno dallo Stato, azionista di maggioranza dell'istituto di credito con una partecipazione del 64% dopo il salvataggio della banca nel 2017, mentre i restanti 900 milioni dovranno essere raccolti sul mercato. E un contributo consistente potrebbe arrivare dal gruppo Axa, storico partner assicurativo di Rocca Salimbeni. Il deputy ceo, Frédéric de Courtois, ha affermato ieri che il gruppo francese è pronto a partecipare all'operazione con un'iniezione di liquidità che potrà arrivare fino a un massimo di 200 milioni di euro. "L'apporto finale dipenderà dalla domanda degli investitori", ha precisato il top manager ai cronisti francesi. Le parole di de Courtois innalzano le stime trapezate nelle ultime settimane, quando si parlava di un contributo complessivo compreso fra 100 e 150 milioni di euro.

Altri 75 milioni di euro dovrebbero arrivare dal fondo Pimco, mentre il partner commerciale Anima dovrebbe partecipare all'operazione con 25 milioni di euro. Secondo alcune fonti sentite recentemente dalla Reuters, il contributo di Anima potrebbe tuttavia essere condizionato dalla revisione degli accordi commerciali stretti negli ultimi anni con Mps.

G.C.

## COMPAGNIE

### Axa Italia, avanti nella lotta al cambiamento climatico

**Il gruppo assicurativo sarà main corporate partner della Conferenza delle Dolomiti. Presentati ieri, nel corso di una conferenza stampa, i dettagli dell'iniziativa: dialogo aperto e confronto fra le parti per giungere a proposte concrete e condivise da sottoporre ai delegati della Cop 27 di Sharm el-Sheik**

**Axa Italia** rinnova il suo impegno nella lotta al cambiamento climatico. Il gruppo assicurativo ha annunciato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa ospitata nella sede milanese della società, che sarà *main corporate partner* della prima edizione della *Dolomite Conference on the Global Governance of Climate Change*. L'iniziativa, in programma dal 20 al 22 ottobre, si terrà presso il Castello Firmiano di Bolzano e presso il Castello del Buonconsiglio di Trento. La conferenza si propone di giungere, attraverso una tre giorni di dibattiti e confronto, a un documento condiviso di proposte concrete per la lotta al cambiamento climatico che sarà sottoposto ai delegati della Cop 27 in programma a novembre a Sharm el-Sheik.

"Siamo orgogliosi di presentare oggi un progetto di grande respiro internazionale che punta a riformare gli strumenti globali per la governance del cambiamento climatico, attraverso un approccio sistemico, coeso e multidisciplinare", ha commentato ieri mattina, in apertura, **Giacomo Gigantiello**, ceo di Axa Italia. "Come Axa abbiamo messo il cambiamento climatico al centro del nostro piano industriale, entro il 2023 investiremo 26 miliardi di euro in asset sostenibili e 1,5 miliardi in progetti di riforestazione: ora, con questa conferenza, puntiamo a mettere a fattor comune competenze, saperi e punti di vista diversi con una traiettoria chiara – ha aggiunto – per portare proposte di gestione per un futuro più sostenibile per tutti".

#### LA CONSAPEVOLEZZA DELLA GRANDE SFIDA CLIMATICA

L'iniziativa è stata promossa da **Vision**, think tank che si propone di sfruttare l'attuale rivoluzione tecnologica per contribuire a sanare le distorsioni della società moderna. Fra cui anche il climate change. "L'esigenza di questa iniziativa nasce dalla consapevolezza che stiamo perdendo la sfida del cambiamento climatico", ha affermato **Francesco Grillo**, direttore di Vision e fellow dello European University Institute. "Anche la scelta di organizzare la conferenza sulle Dolomiti – ha aggiunto – non è casuale: la tragedia di questa estate sulla Marmolada ci ha fatto ben comprendere la fragilità del territorio e l'impatto drammatico che il cambiamento climatico può avere nelle nostre vite".

Nelle intenzioni del think tank, la conferenza delle Dolomiti si candida a diventare un appuntamento periodico nel dibattito sulla lotta al cambiamento climatico. "Vogliamo rendere questa iniziativa un momento annuale di approfondimento e confronto: la organizzeremo ogni anno qualche settimana prima della conferenza delle parti sul clima – ha spiegato Grillo – per presentare proposte aggiornate e puntuali di lotta al cambiamento climatico".

(continua a pag. 2)



Un momento della conferenza stampa

(continua da pag. 1)

## UN DIBATTITO APERTO E CONDIVISO

La conferenza, come detto, si snoderà lungo una tre giorni di dibattiti e confronti su quattro temi principali: l'attuale dilemma fra economia ed energia, il processo democratico di un'agenda comune tra le diverse generazioni, il problema della globalizzazione e il ruolo delle città come centri di sperimentazione. All'iniziativa parteciperanno oltre cinquanta esperti della materia tra accademici, giornalisti, policy maker e imprenditori.

"Alla base del problema – ha osservato Grillo – ci sono istituzioni, norme e procedure che sono state definite alla fine della seconda guerra mondiale e che, pertanto, non sono adatte ad affrontare una sfida nuova come quella del cambiamento climatico". Per questo, ha proseguito, "è necessario un confronto aperto e condiviso che possa generare idee nuove e portare soluzioni concrete nella lotta al surriscaldamento globale". Il dialogo fra le parti, secondo Grillo, sarà fondamentale per superare questa sfida. "Cina e Stati Uniti hanno interrotto il dialogo sul cambiamento climatico dopo la visita di **Nancy Pelosi** a Taiwan: con questa iniziativa – ha spiegato – siamo riusciti a riportarli allo stesso tavolo per contribuire a trovare soluzioni condivise".

## IL CONTRIBUTO DELLE IMPRESE

A sostenere l'iniziativa, in qualità di *locality partner*, c'è anche **Autostrada del Brennero**. "Sosteniamo questo progetto con vigore", ha commentato **Diego Cattoni**, amministratore delegato di Autostrada del Brennero, nonché presidente di **Aiscat**. "La mobilità – ha aggiunto – è spesso associata all'inquinamento ambientale: noi vogliamo riuscire a conciliare mobilità e sostenibilità".

Cattoni ha evidenziato che spesso quello della sostenibilità ambientale è soprattutto un tema di comunicazione, quasi di marketing. Per noi, ha spiegato, "è invece un tema di grande concretezza: abbiamo da poco depositato al Ministero una proposta che vale 7,2 miliardi di investimenti tutti orientati alla transizione ecologica, alla digitalizzazione del trasporto autostradale e all'intermodalità". Nella visione della società, ha concluso il manager, si tratta semplicemente di "estendere progetti già realizzati, come la produzione e la distribuzione di idrogeno verde, che ci ha visto aprire il primo e ancora unico centro in Italia già nel 2014".

## IL CONFRONTO ACCADEMICO

Fondamentale sarà poi il contributo del confronto accademico nella lotta al cambiamento climatico. L'iniziativa, a tal proposito, si avvarrà della partnership scientifica dell'**Università Bocconi**, del **Politecnico di Milano** e dell'**Università Ca' Foscari**.

"La parola d'ordine è partnership", ha detto **Francesco Perrini**, direttore del master in *Transformative Sustainability* promosso da Università Bocconi e Politecnico di Milano. "Il corso di laurea che dirigo – ha proseguito – si propone proprio questo obiettivo: mettere in comune punti di vista diversi per giungere a proposte concrete e pragmatiche per favorire la sostenibilità ambientale e sociale". Sulla stessa linea anche **Raffaella Cagliano**, co-direttrice del master. "Abbiamo la responsabilità sociale di dare risposte concrete e di contribuire a formare i leader di domani, attraverso un approccio multidisciplinare e orientato al pragmatismo delle nostre proposte", ha commentato.

## L'IMPORTANZA DEL DIALOGO

La conferenza è stata intitolata *The End of the Zero-Sum Games*. Un titolo non casuale visto che da più parti, nel corso della conferenza, è emerso come quello del cambiamento climatico non può essere visto come un semplice gioco a somma zero. "Dobbiamo smettere di pensare alla questione ambientale come un ambito in cui a ogni concessione corrisponde una perdita per me e un guadagno per qualcun altro", ha commentato Grillo. "La tematica è completamente diversa: siamo in un ambito in cui due più due non fa necessariamente quattro, ma può generare anche qualcosa in più", ha concluso.

In chiusura Gigantiello ha rimarcato l'importanza del dialogo. "Nessuno, da solo, può pensare di giungere a una soluzione condivisa ed efficace", ha affermato il manager. "Il tema è sempre più urgente e abbiamo l'obbligo di affrontarlo in maniera rapida e condivisa: sono convinto che innovazione e dialogo fra le parti – ha chiosato – potranno consentirci di giungere a risposte concrete nella lotta al cambiamento climatico".



Giacomo Corvi

## TECNOLOGIE

# L'AI è un'opportunità, ma può dimostrarsi letale

**L'implementazione di processi guidati dall'intelligenza artificiale richiede una concreta focalizzazione da parte della dirigenza dell'impresa: questo perché porta con sé la modifica delle strategie e un impatto sul personale dipendente, che vedrà superate le proprie mansioni abituali, attuari inclusi**

## SECONDA PARTE

Se sembra così chiaro il valore creato dall'AI, una domanda sorge spontanea: perché così pochi investimenti in queste tecnologie?

Molti executive dicono di essere preoccupati per l'impatto che la trasformazione dell'AI avrà sulle risorse, ovvero che i robot sostituiranno gli esseri umani. È vero che l'AI comporterà tagli in alcune aree. Una recente ricerca di una primaria società di consulenza suggerisce che le risorse dedicate alla gestione del portafoglio polizze si ridurranno del 70% e quelle che lavorano in ambito sinistri del 40%. Ma, allo stesso tempo, le risorse che lavorano nell'IT e nei processi cresceranno del 50%.

Gli attuari non scompariranno, ma man mano che l'AI matura e le compagnie ottengono l'accesso a nuove informazioni (per esempio attraverso partnership), saranno i data scientist a svolgere una quantità sorprendente del lavoro che in parte fanno oggi gli attuari. Piuttosto che essere sostituiti, molti ruoli dovranno essere riqualificati per adattarsi alle nuove tecnologie, nonché ai nuovi modi di lavorare e ai nuovi processi industriali.

Le compagnie assicurative sono riluttanti ad adottare l'AI anche per altri motivi. Le aziende tendono a utilizzare le innovazioni tecnologiche per reingegnerizzare processi piccoli o estremamente verticali e non sui core process.

Quando i cio non vedono un sufficiente ritorno sull'investimento in AI (soprattutto in termini temporali), diventano riluttanti a dedicare ulteriore tempo e risorse. La vista di breve termine e la ricerca di quick win non danno alle soluzioni di intelligenza artificiale il tempo adeguato a dimostrare la creazione di valore che riescono a generare.

La naturale tendenza delle compagnie assicurative a essere risk advers è uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo di soluzioni di AI. È ancora diffuso il pensiero che i dati storici possano prevedere le tendenze future e determinare i livelli tariffari. Ma ormai la strada è tracciata, il processo decisionale basato su dati predittivi elaborati da algoritmi di machine learning è alle porte (seppur lentamente rispetto a quello di altri settori).

È quindi responsabilità dei ceo agire ora e stimolare, coinvolgere energie della loro classe dirigente nel supportare il processo di trasformazione dell'AI. È altresì vero che le compagnie di assicurazione hanno beneficiato a lungo delle elevate barriere all'ingresso offerte dal controllo dei dati storici sulle tariffe e sui sinistri. Ma le insurtech stanno superando queste barriere utilizzando dati esterni, in particolare i dati che provengono da feed ad alta frequenza o live. Una di queste start up, **Tractable**, ora raccoglie terabyte di immagini di incidenti automobilistici e costi di riparazione per gestire i sinistri.

(continua a pag. 4)



**INSURANCE  
CONNECT  
AWARDS**

Milano  
30 novembre 2022  
East End Studios

Per poter partecipare alla selezione è necessario inviare la candidatura compilando il form all'indirizzo:  
<https://forms.gle/A5TG1x3aEFt69cLC9>

Per info: [awards@insuranceconnect.it](mailto:awards@insuranceconnect.it)

SCARICA IL REGOLAMENTO COMPLETO

(continua da pag. 3) Tractable è diventata una forza trainante nel mercato delle assicurazioni auto e non vi è alcuna garanzia che la società si limiterà a questo settore quando così tanti altri verticali assicurativi saranno maturi per la raccolta delle informazioni al fine di rendere i processi assicurativi più profittevoli.

## La trasformazione dell'AI riguarda le persone, non la tecnologia

La trasformazione dell'AI non è semplice, ma uno sguardo alle aziende di successo suggerisce alcune best practice. In primo luogo, le compagnie che vogliono intraprendere questo viaggio devono selezionare processi ad alta intensità di lavoro umano e ad alta intensità di utilizzo di dati. Per esempio, si potrebbe iniziare a concentrare gli investimenti per fare in modo che l'intelligenza artificiale supporti gli operatori di call center dedicati sia alla vendita sia ai sinistri. Potrebbero sfruttare l'intelligenza artificiale per migliorare il processo di gestione dei sinistri eccellendo nell'ottimizzazione dei risarcimenti e nella soddisfazione del cliente, e/o per la customizzazione delle tariffe e del processo di sottoscrizione del rischio.

Investire in tecnologie e algoritmi non è sufficiente per ottenere importanti vantaggi di business. Le aziende devono prendersi il tempo di ricalibrare i processi decisionali e quelli operativi per estrarre il massimo valore dalle nuove iniziative e investire soprattutto nelle risorse umane per far sì che i cambiamenti operativi e organizzativi creino nel tempo il valore auspicato.

Il successo nasce anche nel garantire una solida governance dei dati, che garantisca solidità e integrità degli stessi.

Il processo di trasformazione guidato dall'utilizzo di tecnologie di AI porta con sé anche un'opportunità unica per il

senior management: quella di cambiare la cultura aziendale istituendo nuovi modi di lavorare, creando team interfunzionali che sfruttano dati e analisi predittive, utilizzando approcci di test e learn agile che permettono di individuare soluzioni rapide al miglioramento dei key process aziendali.

## Che aspetto ha il successo?

Le compagnie assicurative che stanno investendo in modo significativo nell'AI stanno vedendo i primi significativi benefici, come l'aumento del turnover dal 20% al 25% e la riduzione dei loss ratio da due a tre punti percentuali, grazie al miglioramento della sottoscrizione dei rischi e dell'eccellenza nella gestione dei sinistri.

Le aziende più mature dal punto di vista digitale superano già i loro pari, in particolare nelle aree della crescita dei ricavi, del valore aziendale e del Roi degli investimenti in progetti digitali. Ma il successo deriva da un mix di tecnologia e interazione umana. Le aziende hanno successo quando combinano, in maniera efficiente, le nuove tecnologie con le capacità umane per migliorare i processi di front e back office e far evolvere l'offerta. I ceo delle compagnie hanno davanti a loro una scelta: fare gli investimenti necessari nell'implementazione di soluzioni di AI o rimanere indietro sul mercato rispetto a coloro che li faranno e, legato a questa scelta, si decreterà la sopravvivenza o l'estinzione delle organizzazioni che conducono.

**Gianluca Zanini,**  
partner di Excellence Consulting

(La prima parte dell'articolo è stata pubblicata su Insurance Daily di lunedì 17 ottobre)

22° Convegno Annuale ANRA

## L'ECOSISTEMA DIGITALE DEL RISCHIO INTELLIGENZA ARTIFICIALE E BIG DATA

24 e 25 ottobre 2022

Allianz MiCo · Milano Convention Centre

Per maggiori informazioni:

convegnoanra.it  
segreteria@anra.it



Con il patrocinio di:



Media partner:



### Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

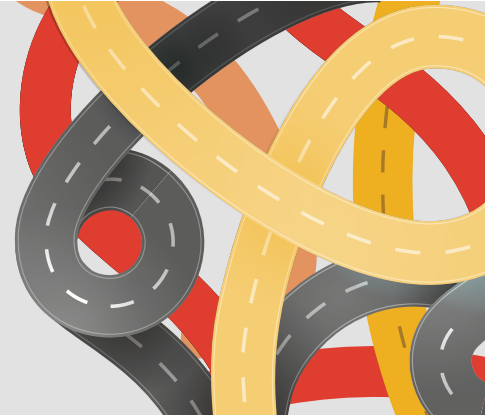
Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 18 ottobre di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

## L'RC AUTO VERSO NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO

9 NOVEMBRE 2022 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline - Corso Magenta, 61 - Milano



Tra inflazione, crisi energetica e gravi difficoltà sociali, il ramo Rc auto è condizionato dalla necessità di conciliare il rigore tecnico con la qualità della relazione con il cliente in fase assuntiva, nella proposizione di servizi a valore aggiunto, nella gestione dei sinistri. La tenuta del sistema Rc auto richiede ulteriori interventi legislativi in grado di limitare l'evasione assicurativa, migliorare in particolare la gestione del risarcimento diretto e gli elementi di valutazione nei meccanismi di bonus-malus. Ma il settore assicurativo si confronta anche con le opportunità introdotte dalla nuova mobilità mettendo in campo investimenti, stringendo partnership, costruendo modelli di business basati sulla tecnologia ma non solo, che stanno contribuendo a modificare la fisionomia dell'assicurazione nel nostro Paese. Il tutto con la certezza che, anche per l'Rc auto, i prossimi mesi saranno decisivi per il ruolo che il mondo assicurativo potrà ricoprire in un ambito di offerta fondamentale per i cittadini, le imprese e per l'economia italiana.

### Il convegno si propone di analizzare:

- I motivi di una riforma dell'Rc auto
- Problematiche e opportunità di sviluppo del ramo auto
- Come ottimizzare il portafoglio auto
- Nuova mobilità: scenari, trend, iniziative e soluzioni assicurative
- Gli ecosistemi della mobilità: quali modelli di business?
- Evoluzione dell'offerta di servizi
- Strategie distributive e proposizioni commerciali
- Il contributo della tecnologia e dell'insurtech per la formulazione di prodotti, l'attività antifrode e la gestione di sinistri
- L'importanza del Preventivatore per l'Rc auto
- Il contrasto alle frodi
- Modelli vincenti per la gestione dei sinistri

#### Main sponsor



#### Official sponsor



**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

## CONVEGNO

9 NOVEMBRE 2022 | 9:00 - 17:00

## L'RC AUTO VERSO NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO

## PROGRAMMA

09.00 – 09.30	■ <b>REGISTRAZIONE</b>
09.30 – 09.50	■ <b>LA NUOVA MOBILITÀ PER LA TRASFORMAZIONE DEL PAESE</b> - Lorenzo Tavazzi, partner di The European House Ambrosetti - Sergio Savaresi, professore di automazione del Politecnico di Milano
09.50 – 10.10	■ <b>AUTOMOTIVE: MODELLI DI BUSINESS E PARTNERSHIP, SOLUZIONI ASSICURATIVE PER LA NUOVA MOBILITÀ</b> - Giuseppe Barbatì, direttore generale di Double S Insurance Broker
10.10 – 10.40	■ <b>Tavola Rotonda – STRATEGIE, TECNOLOGIE E INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DELL'RC AUTO</b> - Matteo Bevilacqua, ceo di wefox Italia - Roberto Lecciso, ceo del Gruppo Helvetia Italia - Alberto Tosti, direttore generale di Sara Assicurazioni
10.40 – 11.00	■ <b>RC AUTO EVOLUTION: A GUIDARE SONO I METADATI</b> - Giuseppe Dosi, head of insurance market di Crif
11.00 – 11.20	■ <b>COSÌ CAMBIA L'ECOSISTEMA DELLA MOBILITÀ</b> - Alberto Busetto, head of connected business di Generali Jeniot - Giacomo Lovati, chief beyond insurance officer di UnipolSai
11.20 – 11.45	◆ Coffee break
11.45 – 13.00	■ <b>Tavola Rotonda – I CITTADINI E LA RIFORMA DELL'RC AUTO: QUALI URGENZE PER LA TENUTA DEL SISTEMA?</b> - Fabiola Cipolloni, titolare del servizio stanza di compensazione e ruolo periti assicurativi di Consap - Antonio De Pascalis, capo del servizio studi e gestione dati di Ivass - Marco Festelli, vice presidente nazionale di Confconsumatori - Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania
13.00 – 14.00	◆ Pausa pranzo

**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

**SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO**

## CONVEGNO

9 NOVEMBRE 2022 | 9:00 - 17:00

## L'RC AUTO VERSO NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO

## PROGRAMMA

14.00 – 14.20	■ <b>IL VALORE DI UNA OFFERTA INTEGRATA E DIVERSIFICATA DELLA GESTIONE SINISTRI</b> - <i>Giovanni Campus, ceo di Msa Mizar</i>
14.20 – 14.40	■ <b>PRESENTE E FUTURO DELL'AUTO: OPPORTUNITÀ E SOLUZIONI</b> - <i>Marco Morello, sales manager Italia di Glassdrive (Gruppo Saint-Gobain)</i>
14.40 – 15.00	■ <b>MODELLI DISTRIBUTIVI PER IL MONDO AUTO</b> - <i>Nicola Bellome, direttore commerciale rete agenti di Axa Assicurazioni</i> - <i>Mauro Palonta, responsabile commerciale di Intesa Sanpaolo Assicura</i> - <i>Compagnia di assicurazione *</i>
15.00 – 15.20	■ <b>IL RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA</b> - <i>Maurizio Hazan, studio legale THMR</i>
15.20 – 15.40	■ <b>INSURTECH: TECNOLOGIE E SOLUZIONI PER L'EVOLUZIONE DELL'RC AUTO</b>
15.40 – 15.50	■ <b>KEYNOTE SPEECH</b> - <i>Massimiliano Caradonna, head of sales &amp; marketing - Region Central East Europe &amp; Middle East senior vice president di Dekra Group</i>
15.50 – 16.50	■ <b>Tavola Rotonda – LA GESTIONE DEI SINISTRI VERSO MODELLI DI SERVIZIO AL PASSO CON I TEMPI</b> - <i>Luigi Bacaro, direttore sinistri di Sara Assicurazioni</i> - <i>Nicola Bajona, head express &amp; direct claims di Zurich Italia</i> - <i>Luigi Barone, direttore sinistri di Reale Mutua</i> - <i>Massimiliano Caradonna, head of sales &amp; marketing - Region Central East Europe &amp; Middle East senior vice president di Dekra Group</i> - <i>Norberto Odorico, chief claims officer di UnipolSai</i> - <i>Maurizio Rainò, direttore claims &amp; customer operation di Axa Italia</i>
16.50 – 17.00	◆ <b>Chiusura lavori</b>

(\*) invitato a partecipare

**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

**SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO**